

Intelligenza musicale: come raffinare l'orecchio



L'intelligenza musicale è l'arte dell'ascolto e chiunque può allenarla facilmente

Le basi per istruire l'orecchio ad apprezzare la musica

Qui scoprirai:

- Il mio segreto in classe
- Le basi del suono e delle frequenze
- Come vengono usate da sempre (e quanto ci influenzano)
- Come raffinare l'orecchio

Soprattutto oggi in cui la [realtà virtuale](#) assorbe ogni momento di giovani e non, rallentare e ascoltare, allenare la nostra intelligenza musicale è importante per diversi benefici fattori. La musica è un'occasione per esprimere e soddisfare se stessi attraverso passione e dedizione. E' sensibilizzare e fortificare [l'anima](#) con l'ascolto.

Il mio segreto..

A tutti i miei allievi durante le [lezioni](#) spetta un compito non previsto, sentirmi cantare. Uso questa tecnica da anni non per protagonismo ma perché è il modo migliore per apprendere. Unisce logica e creatività...

Ogni parte musicale (spartito) anche ritmica per percussioni può essere appresa in 2 modi. Tramite la lettura che coinvolge [l'emisfero sinistro](#) adibito alla comprensione analitica, alla sequenza e poi trasferita agli arti.

Attraverso [l'emisfero destro](#) che invece interpreta, immagina e ricrea. Leggendo e ascoltando un brano o ritmo insieme facciamo collaborare le due menti che imparano e [ricordano](#) decisamente prima. L'occhio legge e l'orecchio percepisce, quindi deduce.

Infatti, spesso chiedo loro di cantarmi la parte prima di suonarla dal momento che, se la mente (l'orecchio) sa riconoscere e prevedere il suono dell'esercizio le mani lo ricreano più facilmente. In pratica il [solfeggio cantato](#) del repertorio classico adattato allo stile moderno con alcune tecniche di [associazione](#).

L'intelligenza musicale

Una delle 7 intelligenze coniate da [Howard Gardner](#) è l'intelligenza musicale. Usa l'emisfero destro che non solo è adibito alla musicalità ma anche alla parte immaginativa, fantasiosa e [creativa](#). E' attiva in ogni momento, raccoglie suoni o rumori e la sola consapevolezza delle basi ci fornisce un grande vantaggio.

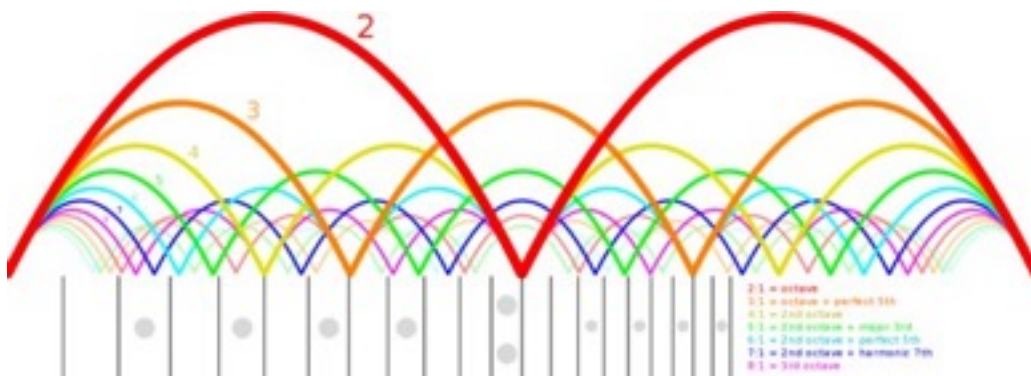
Allenare la musicalità con la consapevolezza di cosa sentiamo e quanto ne restiamo influenzati.

Se vuoi testare la tua Intelligenza Musicale fai questo [Test](#)
Ecco quindi alcune informazioni basilari che ogni cantante, musicista o adepto al settore deve conoscere. Non scendo in particolari ma fornisco alcuni link per approfondire i punti.

"L'intrattenimento musicale è lo strumento più potente, in quanto il ritmo e l'armonia si incontrano nel più profondo dell'anima".

Platone

Il suono: cosa sentiamo



Differenza tra suono e rumore

Un [suono](#) o una bella canzone oltre a contenere più frequenze ha al suo interno più [armonici](#) naturali. Una brutta voce manca spesso di armonici oppure ne ha di troppo esaltati, ad esempio le frequenze medie che la rendono fastidiosa. Una nota musicale genera armonici che vibrando la rendono più completa e gradevole.

Il suono di un giocattolo musicale ad esempio non ci coinvolge perché manca di armonici.

Un [rumore](#) invece non ha armonici o non sono organizzati. La gamma di suono o rumore che l'orecchio umano è in grado di sopportare si calcola in [decibel \(Db\)](#) e parte da 0db (il silenzio) fino ai 130db ad esempio un concerto dal vivo. Oltre i 130/140db l'orecchio subisce danni permanenti.

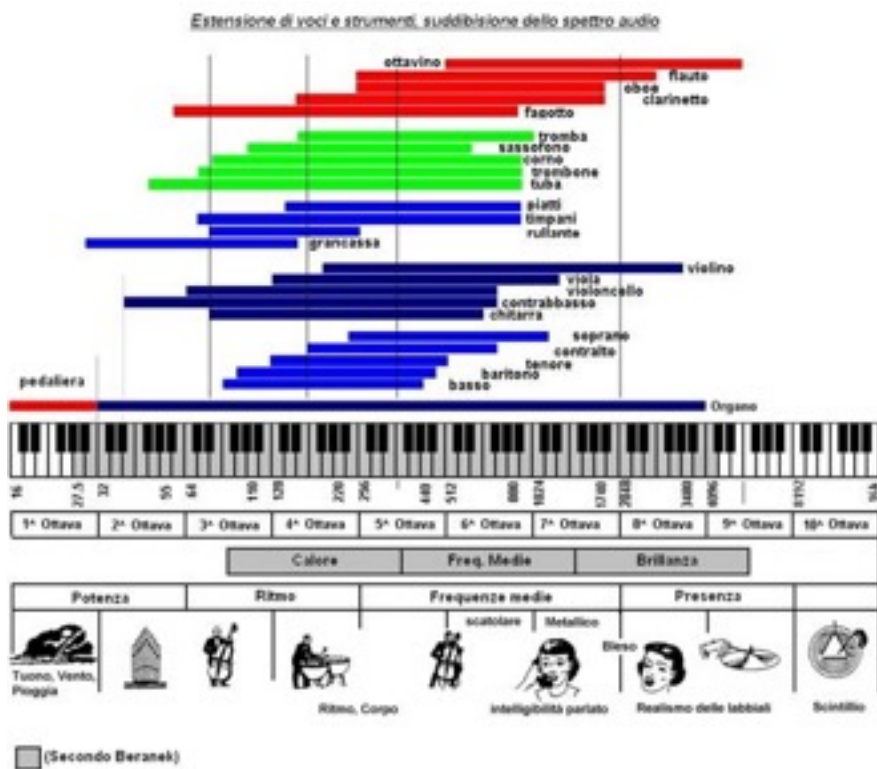
Indiscrezioni sui suoni

Come fanno i musicisti rock a sopportare muri di amplificatori a volume elevatissimo sul palco?.. Usano i tappi per le orecchie, quelli per dormire. Immersi in una pressione sonora ([Watt musicali](#)) notevole, insostenibile a lungo per l'orecchio sano si proteggono dal rischio di perdere l'udito di frequenze troppo esaltate.

Perché in un autosalone il venditore sbatte la portiera dell'auto che ci interessa?.. La portiera di un'auto che si chiude è rassicurante per noi acquirenti, ci da la sensazione di consistenza perché l'aria compressa al suo interno genera un suono corposo. Crea una [cassa risonante](#) che amplifica le armoniche.

Esattamente come le casse dei bassi di una discoteca o club. Il legno e le grandi dimensioni generano riflessione interna che donano profondità al suono.

Le frequenze



Percepiamo frequenze distinte in [hertz](#) dai 20h- 20Kh. Gli animali ad esempio percepiscono fino i 40Kh, ecco il motivo per cui fuggono al rumore di un aspirapolvere. Le frequenze sono a livello generale divise in:

- 1. Alti: 5000 - 15000hz- Direzionali.** Le frequenze alte producono chiarezza e dettagli, brillano e danno la sensazione [Hi-fi](#). Troppi alti stridono e stancano l'orecchio velocemente.
- 2. Medi: 1000- 5000hz- Direzionali.** I medi creano impatto e presenza, avvicinano a te. Molti medi disturbano come le pubblicità alte in TV.

3. **Bassi: 20 – 1000hz- 360 gradi.** I bassi sostengono, aggiungono credibilità, rassicurano e danno forza. Allo stesso tempo calmano e rilassano. Nella guerra in Vietnam le frequenze basse venivano usate dai vietnamiti per disorientare i nemici americani facendo sentire loro per giornate intere frequenze sotto i [60 hertz](#).

Un'interessante [ricerca](#) ha dimostrato che specifiche frequenze musicali portano notevoli benefici a livello [spirituale](#), mentale e fisico.

Una musica che ci piace ha frequenze ben equilibrate, anche strumenti musicali come pianoforte e chitarra spaziano su più frequenze. Ad esempio la batteria acustica. Cassa e timpani sono centrati sulle basse frequenze, rullante e tamburi sulle medie e i piatti sulle alte.

Musica ed emozioni



Negli arrangiamenti di grandi [compositori](#) del passato gli strumenti di un'orchestra simulavano la natura, molto spesso gli animali.

Le musiche dei Film di [Walt Disney](#) ad esempio da sempre fanno "parlare" gli animali tramite strumenti come;

Il barrito dell'elefante da un trombone. L'ippopotamo da un basso o baritono. Gli uccelli da violini, flauti e ottavini.

Un'immagine del mare o di una valle è spesso accompagnata da violoncelli e violini che regalano aria e spazio. I fiori dalle arpe, le tempeste con timpani e piatti.

La musica trasporta emozioni

Una sinfonia con una melodia struggente è spesso in tonalità minore perché le note della scala sono nell'insieme più tristi e malinconiche. Un esempio a cui è difficile restare indifferenti è "Once upon a time in America" di [Ennio](#)

[Morricone](#). Una [tonalità](#) maggiore è usata per composizioni che generano emozioni positive, allegre e festose. Le Hit estive sono in tonalità maggiore.

Un brano rock trasmette forza tramite energici riff di chitarra. La colonna sonora di un film horror tramite violoncelli e contrabbassi crea tensione sul fondo per sfociare in improvvisi picchi nelle scene inaspettate. Una lenta ballad spesso riporta al

primo amore e alle [emozioni](#) che ci ha trasmesso allora al punto di farci piangere o sorridere anche dopo anni..

Una canzone è sempre un trasporto di [emozioni, ma per coglierla](#) occorre saper ascoltare...

Come raffinare l'orecchio



Riguardo lo studio musicale ho da tempo creato una mappa mentale che puoi scaricare da [questa pagina](#).

La convinzione comune che [l'orecchio assoluto](#) sia un pregio è errata. Meglio allenare [l'orecchio relativo](#) che è più flessibile alle intonazioni.

Esercizio:

Scegli un brano, la mente si distrae dai mille stimoli esterni quindi meglio una canzone che ti piace oppure che ti emozioni. Concentrati sulla [parte melodica](#). La melodia, il cantato è la prima attenzione che ci lega alla canzone.

Ascoltala e ricreala. Puoi farlo a mente oppure cantandola. Non preoccuparti se la tua [intonazione](#) è imperfetta. L'orecchio è indipendente dalle tue corde vocali e si allena anche quando si è completamente stonati. Molti direttori d'orchestra lo erano. Concentrati sui particolari, sulle note e le distanze tra queste, come divide il ritmo, come usa il tono e l'espressività.

Sono queste le componenti che fanno la differenza. Il gusto personale è chiaramente soggettivo ma non va confuso con l'abilità e l'espressività dell'esecutore.

L'orecchio melodico come abbiamo appena visto è il più semplice da sviluppare. Richiede ascolto e ripetizione. Poi l'orecchio [ritmico](#) ovvero la capacità di dedurre ritmo e velocità e infine in ordine di difficoltà l'orecchio armonico.

L'orecchio [armonico](#) è la capacità di comprenderne la struttura [armonica](#) (gli accordi che accompagnano il brano), la tonalità che spesso è suggerita dal movimento del basso e,

come studiano musicisti, produttori musicali e [fonici](#) il saper riconoscere e ricreare arrangiamenti stilistici.

La scelta degli strumenti ideali, delle ottave in cui farli suonare ed “incollare” tra loro richiede anni di studio in [Armonia](#) e di [applicazione](#) sul campo.

Ecco un esempio basilare su cui esercitarsi per allenare la tua intelligenza musicale. Ascolta “Don’t worry be happy” di [Bobby McFerrin](#) in queste modalità:

<https://youtu.be/d-diB65scQU>

1. Ascolta la melodia e ripetila alcune volte a memoria
2. Ascolta adesso il “mood” del brano, estrai il senso ritmico, cantalo in testa e ripetilo alcune volte
3. Ascolta il basso e le parti che accompagnano la canzone. Più lo farai più sarai in grado di riconoscere e di concentrarti sulle singole parti.

Ogni intelligenza va allenata con ripetizione e costanza, inizia da brani semplici e sarai in grado di apprezzare maggiormente la musica in tutte le sue forme e di riconoscere molte più indicazioni e soluzioni da qualsiasi genere musicale.

Se sei un musicista (classico compreso) ricorda di allenare l'orecchio oltre alle mani, sai come si dice:
“Quando l'orecchio sa cosa vuole sentire la mano trova il modo...”

A presto ciao Marco



latuamappa
.com

Strumenti Semplici che Piacciono alla Tua Mente

L'autore: Marco

Sono [Marco Venturi](#). Docente, ricercatore ed imprenditore online, autore del blog www.latuamappa.com sul quale condivido articoli e prodotti, ebook e varie mappe mentali riguardanti il benessere psico-fisico, la crescita personale e professionale. *Obiettivo del sito?..*

Allenarci ad essere più felici, realizzati e liberi (soprattutto da noi stessi :)